

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia E. Berti, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancata diretta alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali. Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea e spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea e spazio di linea. Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze
Per le Provincie del Regno . . .
Svizzera
Roma (franco ai confini) . . .

Composti i Rendiconti
ufficiali del Parlamento

Anno L.
N. 22
T. 12
L. 46
N. 24
T. 18
L. 58
N. 31
T. 17
L. 52
N. 27
T. 15

Firenze, Mercoledì 9 Giugno

Francia
Inghil., Belgio, Austria, Germ.
Id.
Rendiconti ufficiali del Parlamento

Composti i Rendiconti
ufficiali del Parlamento
per il solo giornale senza i
L. 82
SEN. 48
T. 27
L. 112
SEN. 60
T. 55
L. 82
SEN. 44
T. 24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5090 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 27 ottobre 1860, colla quale venne approvata la convenzione per la costruzione della ferrovia ligure, e per effetto della quale il Governo può provvedere al pagamento dei lavori di costruzione mediante emissione di rendita 5 per cento sul debito pubblico dello Stato;

Veduto il decreto Reale del 14 ottobre 1866, che approva la convenzione con la Società delle ferrovie romane, nella quale è riservata al Governo la facoltà di emettere rendita per effettuare il pagamento dei lavori della ferrovia ligure, ed a patto che la Società delle ferrovie romane dovrà rivalere lo Stato del montare del servizio della rendita e del suo ammortamento, nei modi indicati nella convenzione medesima;

Veduti il decreto Reale 7 novembre 1866, n. 3404, ed il decreto Reale del 15 marzo 1868, n. 4376, coi quali furono iscritte sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia le seguenti rendite di consolidato 5 per cento per pagamento delle spese di costruzione della ferrovia suddetta, cioè:

L. 4,300,000 con decorrenza dal 1° luglio 1866,

L. 1,200,000 con decorrenza dal 1° gennaio 1868,

L. 2,500,000 totale;

Considerando che occorre ora di procurarsi altro capitale di L. 9,000,000 circa, sia per reintegrare il Tesoro delle spese anticipate, sia per provvedere alle spese in corso di esecuzione per la ferrovia di cui sopra, a carico dei bilanci 1868 e 1869;

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. Sarà iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia altra rendita consolidata 5 per cento di lire ottocentomila, con decorrenza dal 1° gennaio 1869, per pagamento delle spese di costruzione della ferrovia ligure.

Art. 2. Per servizio della rendita suddetta è fatta sulla tesoreria centrale del Regno l'assegnazione di lire ottocentomila, a partire del 1° gennaio 1869.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 29 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGNY.

Il N. MMCXXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduto il Nostro decreto del 17 marzo 1864, numero MCXL, dal quale la Camera di commercio ed arti di Rimini ebbe la facoltà di imporre una tassa sulle polizze di carico;

Veduta la deliberazione 29 gennaio ultimo scorso della Camera anzidetta;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:
Articolo unico. La tabella per la percezione della tassa sulle polizze di carico a favore della Camera di commercio ed arti di Rimini, che era annessa al decreto predetto, è modificata in conformità degli uniti quadri, visti d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 11 aprile 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. CICCONE.

TASSA aumentata e aggiunta per le polizze di carico delle merci.

		TASSE	
		ATTUALI	AUMENTATA O AGGIUNTA
Introduzione.			
Armi da fuoco montate per uso del commercio	—	—	100 chilog. 0.50
Armi da taglio come sopra	—	—	0.40
Avena	100 ettol.	1. .	0.05
Bascole (bascule) d'ogni genere	—	—	ognuna 0.30
Biancie occlanti	—	—	100 chilog. 0.50
Brucce e giunchi marini palustri nazionali	—	—	0.15
Canapa lavorata	—	—	0.15
Carni salate, accomodate o no	—	—	ognuno 0.50
Carrozze ed altri veicoli da quattro ruote	—	—	2. .
Carrozze ed altri veicoli da tre a due ruote	—	—	per capo 1. .
Cavalli e cavalle	—	—	100 chilog. 2. .
Cicoria in polvere ed in pacchi	—	—	0.02
Formiche	100 ettol.	1. .	0.03
Formiche e grano	—	—	0.03
Frutti secchi	—	—	0.15
Grasso salato (vedi carni salate, accomodate o no)	—	—	0.60
Lavori e tressi di paglia, di crine, di legno	—	—	10 chilog. 0.10
Lavori e tressi di brilla nazionale, stoffe e scope	—	—	100 chilog. 0.20
Lardo (vedi carni salate, accomodate o no)	—	—	0.50
Legumi	100 ettol.	1. .	0.15
Lino pettinato	—	—	0.15
Lupini	—	—	0.03
Luppolo	100 chilog.	0.10	0.20
Macchine per uso di arti e mestieri, non eccedenti chilogrammi 10	—	—	ognuna 1. .
Macchine per uso di arti e mestieri, sopra il suddetto peso	—	—	2. .
Manifatture confezionate in vestirsi	—	—	100 chilog. 0.80
Marmi grezzi da lavoro	—	—	1000 chilog. 0.10
Miele, melasso, manna in sorte	—	—	100 chilog. 0.15
Mobili di lusso nuovi	—	—	0.50
Mobili ordinari non lustrati	—	—	0.30
Nero fumo	—	—	10 chilog. 0.50
Nero d'avorio	—	—	1. .
Nitrato di soda (nitrato)	—	—	100 chilog. 0.40
Pepi e pimanti	—	—	0.50
Radice saponaria	—	—	0.30
Resine d'ogni genere	—	—	0.15
Saponi comuni	—	—	0.15
Tamisi, vassoi cerchi e velli per setacci e vagli	—	—	10 chilog. 0.10
Tonno in olio	—	—	100 chilog. 0.80
Zafferano	—	—	0.10
Esportazione.			
Carni salate, accomodate o no	—	—	100 chilog. 0.20
Farina	100 ettol.	0.75	0.02
Formiche	—	—	0.02
Formiche e grano	—	—	0.03
Frutti freschi d'ogni genere	1000 chilog.	0.10	0.02
Grasso salato (vedi carni salate, accomodate o no)	—	—	0.20
Lardo (vedi carni salate)	—	—	0.20
Legumi di rovere ed altro da costruzione	per met. cubo	0.10	per met. cubo 0.10
Legumi	—	—	100 chilog. 0.02
Miele	—	—	0.15
Pelli agnelline e caprine	—	—	0.15
Riso pilato	—	—	0.02
Tartaro grezzo	—	—	0.03

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
A. CICCONE.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere ad un posto di medico ordinario nel Sillicio di Girgenti per un triennio coll'anno stipendio di lire millesettecento, viene a tale effetto aperto un concorso per titoli a forma del regolamento approvato col R. decreto 25 settembre 1862, n. 570.

Tutti coloro che intendono prender parte a detto concorso dovranno presentare a questo Ministero, entro il 10 luglio prossimo, le loro istanze corredate dei documenti prescritti dall'art. 2 del regolamento, di cui i concorrenti potranno prendere notizia presso le rispettive prefetture e sottoprefetture.

Firenze, il 6 giugno 1869.

Il Direttore Capo di Divisione
A. SCIBOZA.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere alla nomina d'un medico visitatore di sesta categoria presso l'ufficio sanitario di Girgenti per un triennio, coll'anno stipendio di L. 400 (lire quattrocento) viene a tale effetto aperto un concorso per titoli a senso del regolamento approvato con decreto 1° marzo 1864.

Tutti coloro che intendono prender parte a detto concorso dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno a tutto il 10 luglio prossimo, le loro istanze corredate dei documenti indicati all'art. 2 del regolamento supplementare, del quale i concorrenti potranno prendere notizia presso le rispettive prefetture e sottoprefetture.

Firenze, il 6 giugno 1869.

Il Direttore Capo di Divisione
A. SCIBOZA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

In vista delle irregolarità da alcuni giorni verificatesi nel corso della corrispondenza di Francia tra Saint-Michel e Torino, il Ministero dei Lavori Pubblici ha con decreto del 7 corr. nominato una Commissione di inchiesta composta dei signori ispettore cav. Biglia e commissari cav. Alfino e Mella per esaminare le condizioni della ferrovia Foll e le particolarità del servizio sulla linea medesima e su quella da Susa a Torino, e per proporre i provvedimenti più adatti per ordinare il servizio in modo da assicurare la regolare sollecita prosecuzione della corrispondenza di Francia col treno diretto da Torino a Bologna e Firenze.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Essendo comprovato che nessuno dei concorrenti al posto di maestro di contrappunto nel R. Collegio di musica di Napoli, retribuito coll'annua provvisione di L. 2294 95, non raggiunge gli estremi richiesti per tale ufficio, s'invitano nuovamente coloro i quali credessero aver titoli per aspirare a quel posto, a presentarsi a questo Ministero entro il termine utile che viene stabilito dalla data del presente

avviso a tutto luglio prossimo venturo. I titoli da presentarsi saranno lavori musicali pubblicati o inediti; o di aggiungeranno le tesi di musica, degli studi fatti, e dei gradi accademici ottenuti.

A chiarimento, per lavori inediti s'intendono lavori non pubblicati per le stampe, ma che per altro sieno stati notoriamente eseguiti.

Per conseguenza nell'esame e valutazione dei titoli sarà tenuto ragione:

1° Delle opere vocali teatrali, siano serie, semi-serie o buffe, che abbiano riscosso applausi e meritino dagli intelligenti esser tenute in pregio per dottrina, gusto e purezza di scuola italiana;

2° Delle opere sacre orchestrate, o pure con accompagnamento di organo o a voci sole, siano eseguite ed accolte con favore, siano pubblicate per le stampe;

3° Delle composizioni generiche, siano istrumentali, siano vocali orchestrate, siano vocali per camera, ad una o più voci, con accompagnamento di pianoforte;

4° Delle opere teoriche pubblicate per lo insegnamento del contrappunto e della composizione;

5° Del merito e fama acquistata dagli allievi prodotti.

Firenze, 5 giugno 1869.

Il Direttore Capo della Divisione 2°
RAZZANO.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica lunedì 14 corr. mese alle ore 2 pomeridiane.

Ordine del giorno

1. votazione dei tre progetti di legge discussi nelle ultime tornate relativi all'ordinamento forestale, all'estensione alle provincie venete e di Mantova della legge sul credito fondiario ed al concorso dello Stato nelle spese d'arginatura al Po ed al Lambro.

2. Discussione dei seguenti progetti di legge:
a) Costruzione e sistemazione di strade nelle provincie meridionali continentali.

b) Aggiunta al bilancio 1868 delle entrate e delle spese relative alla liquidazione dell'Asse Ecclesiastico.

c) Autorizzazione di una spesa straordinaria per funerali di Rossini.

d) Rimborso del capitale rappresentato dalla serie del Prestito Lombardo-Veneto 1859 estratta il 1° luglio 1867.

e) Ristauri all'edificio dell'Archivio Generale di Venezia (spesa straordinaria).

f) Riparazioni al teatro Farnesiano in Parma (maggiore spesa).

g) Spesa per affrancazione di servitù nell'principato di Piombino.

h) Bilanci dell'entrata e della spesa per lo esercizio 1869.

i) Estensione dei diritti civili politici agli Italiani delle provincie che non fanno ancora parte del Regno.

E di tutti quegli altri progetti di legge che si troveranno man mano in pronto.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri venne approvato uno schema di legge che autorizza il Governo a comporre una lite cogli eredi del sig. L. Magnoli già appaltatore del dazio di macinato nell'Umbria; e, in seguito ad istanza del Ministro delle Finanze e osservazioni dei deputati Ricciardi e San Donato, venne rinviata la discussione dello schema relativo ad assegnamenti dovuti ad alcuni istituti di beneficenza di Napoli e Lucca.

Fu di poi incominciata la discussione del disegno di legge concernente l'unificazione legislativa delle provincie venete e mantovane, alla quale presero parte i deputati Arrigossi, Righi, De Filippo, Lovito, Pasqualigo, Berte, Piccoli, Melchiorre, il relatore Panattoni e il Ministro di Grazia e Giustizia.

Nella stessa tornata il Ministro dell'Interno, rispondendo ad un'istanza indirizzata dal deputato Berte, annunciò prossima la presentazione del rapporto della Commissione governativa d'inchiesta sopra i fatti succeduti nell'Emilia per la tassa del macinato; e venne trasmessa alla Giunta incaricata di riferire sulla proposta del deputato Ricciardi, relativa alla necessità di convocare i collegi elettorali dei Ministri riconfermati, un'altra proposta dello stesso deputato circa la continuazione della qualità di deputato nel generale Medici fungente l'ufficio di prefetto di Palermo.

NOTIZIE ESTERE

PRINCIPATI UNITI

Scrivono da Bukarest, 2 giugno:

Due ragazze ungheresi, una di 12, l'altra di 17 anni si recarono a Bukarest affine di entrare al servizio di qualche famiglia e vi entrarono infatti. Se non che accortesi di essere capitate in luogo pericoloso per la loro onestà, si rivolsero al console austro-ungarico ed implorarono la sua protezione. Siccome le indagini avviate dal console confermarono la verità dei dati riferiti dalle fanciulle, egli aderì alla fervida preghiera di farle mandare in patria, procurando loro un biglietto gratuito sul piroscafo *Radetsky*, della Società di navigazione a vapore del Danubio e facendole condurre immediatamente a bordo. Intanto il prefetto di polizia rumeno di Galatz credette bene d'immischiarsi nella cosa. Malgrado le rimostranze del console, egli entrò nel piroscafo, accompagnato da *dorobani*, ed ivi sottopose le fanciulle ad un interrogatorio. Il capitano del naviglio protestò contro la comparsa d'un distaccamento d'armati a bordo, e non avendo il prefetto voluto prender nota di questa protesta, egli abbassò la bandiera austro-ungarica. Il console Cremer riferì immediatamente il caso a Vienna ed a Costantinopoli, come pure all' R. Agenzia di Bukarest. L'agente cav. di Zulfari si recò in persona dal presidente del Ministero, Ghika, e domandò soddisfazione. Questi manifestò bensì il suo rammarico, ma disse che non poteva far nulla in proposito sinché non gli fosse pervenuta la relazione del prefetto di Galatz.

La relazione giunse poi, ed alle ultime date il governo rumeno si era dichiarato pronto a dare la soddisfazione chiesta dal consolato generale austro-ungarico.

SPAGNA

Scrivono da Madrid 3 corrente:
Le riunioni della maggioranza parlamentare e della minoranza repubblicana, le più intime conferenze dei membri dell'unione liberale e dei partiti progressista e democratico si succedono e si moltiplicano, ed in ciascuno vengono trattate ed esaminate da diversi punti di vista la questione della reggenza e l'altra più delicata della riorganizzazione del Ministero.

Quanto alla reggenza tutti i deputati la voteranno meno i repubblicani, e meno alcuni voti che saranno dati ad Espartero da un certo numero di progressisti che si sono imposti il nome di indipendenti, tutti i suffragi si riuniranno sul duca della Torre.

La ricomposizione del Ministero sembra più ardua a definirsi. I progressisti in numero di 120 deputati reclamano per il loro partito 6 portafogli almeno e l'esclusione dell'elemento democratico. Ma a siffatta combinazione si oppone una folla di difficoltà le quali rendono più probabile che tutto finisca per limitarsi a leggere modificazioni del presente gabinetto. Si ripiazzeranno i signori Ayala, Lorenzano, Figuerola e forse il signor Romero Ortiz e nulla più. Vuolisi che il generale Prim si mostri favorevole ad una simile combinazione come quella che torrebbe di mezzo questioni irritanti e con-

servirebbe al potere i di lui amici Sagasta e Zorilla.

Si continua a firmare la costituzione. Una minoranza repubblicana è decisa a non firmarla.

La promulgazione ufficiale della nuova legge fondamentale avrà luogo domenica in presenza delle Cortes, del potere esecutivo e di tutte le alte autorità costituite.

Lunedì le Cortes si occuperanno della questione della reggenza. Sarà presentata una proposta così concepita: « Chiediamo alle Cortes che vogliano conferire la reggenza del regno, col titolo di Altezza, al deputato Don Francisco Serrano Dominguez. » La proposta verrà probabilmente rinviata all'esame delle Commissioni e la discussione non potrà cominciare che martedì o mercoledì. E siccome il progetto incontrerà viva opposizione da parte della minoranza così è probabile che esso non venga promulgato che sullo scorcio della prossima settimana. Allora cominceranno i tre giorni delle feste nazionali il cui programma non si conosce ancora precisamente. Sarà cantato un *Te Deum* alla basilica di Atocha; vi saranno riviste e grandi manovre militari eseguite da 30,000 uomini, corse di tori, banchetti popolari, spettacoli giaculi.

RUSSIA

Scrivono da Pietroburgo 27 maggio alla *Correspondance Générale Autrichienne* del 4:

« Il Ministero dell'Interno si occupa d'un progetto di legge relativo all'istituzione di Consigli municipali eleggibili nelle città dell'Impero, che sinora erano governate esclusivamente da funzionari nominati dal Governo. Questo provvedimento non si estenderebbe alle città della Polonia, della Lituania e della Volinia. »

« Notizie da Samara ed Orenburg dipingono come gravissima l'insurrezione dei Kirghiz. »

« Il movimento si sarebbe diffuso a tutte le orde nomadi sulle frontiere dell'Impero. La mancanza di ogni comunicazione e l'intercettazione dei convogli avrebbero costretto il generale Kaufmann, comandante nel Turkestan, a limitare le sue operazioni contro Khanati indipendenti e ad abbandonare per ora la sua nuova conquista, la città di Samarcanda. »

« Il movimento insurrezionale è fortemente appoggiato dalle orde che si trovano sotto il protettorato nominale della Cina, ciò che può provocare facilmente un conflitto con questo ultimo Impero. »

« Si manca d'altronde di notizie positive, ma è certo che il Governo invia grandi rinforzi al generale Kaufmann, e che, in seguito ai recenti avvenimenti dell'Asia superiore, è cessato ogni rapporto colla Cina e l'India. »

« Il viaggio della famiglia imperiale in Crimea è stabilito definitivamente per il mese di agosto. La salute dello czar si è molto migliorata in questi ultimi tempi. »

NOTIZIE VARIE

Il Consiglio comunale di Firenze tenne seduta pubblica nella sera del 4 corrente. L'assessore Gioacchi riferì intorno al dono della preziosa raccolta di libri riguardanti la riforma del secolo XVI, dono fatto al comune dal conte Pietro Guicciardini, a condizione che detta raccolta fosse collocata per pubblico uso nella nostra Biblioteca Nazionale, e con altre diverse condizioni che ne garantiscono la conservazione. Il Consiglio deliberava in proposito di autorizzare il ff. di sindaco a stipulare col conte Guicciardini, e con l'intervento del Ministro dell'Istruzione pubblica l'atto formale ed autentico comprovante il dono.

Deliberava quindi il Consiglio la spesa di L. 76,597 per la costruzione della via Pergentina in prosecuzione della via Ghibellina, e per la costruzione di due tratti di strada attorno allo stabile della Società edificatrice presso la porta alla Croce.

Il Consiglio si dichiarava in seguito favorevole ad accettare l'amministrazione e la rappresentanza dell'Istituto Mili diretto ad onorare e promuovere gli ingegni del sesso femminile. Codesto Istituto, fondato per sottoscrizione pubblica, fornisce una rendita consolidata di lire 1680 all'anno, rendita che usufruiva dalla signora Mili sua vita naturale durante, dovrà poi passare a beneficio di qualche donna italiana che per servizi preclari si sia resa benefica del paese.

Dato quindi incarico al ff. di sindaco di ringraziare il signor Leonardo Vigi del dono di un suo lavoro intitolato: *Dante e la Sicilia*, e d'invargli una medaglia d'argento commemorativa del sesto centenario del divino poeta, il Consiglio deliberava di rinviare alla Giunta le offerte per la concessione dei casotti destinati alla vendita dei giornali.

Riferisce l'*Adige* di Verona che nel giorno della festa dello Statuto veniva solennemente inaugurato il pio Collegio degli artigiani, nell'ex convento del Cappuccini. La chiesa di quel convento era ripiena di persone; siedeavano prime tra esse tutte le nostre autorità civili. Il cav. Turcalessi una bellissima relazione esponendo in breve come si formò ed a che tendesse il nuovo collegio, di cui egli fu eletto presidente. Terminò la sua relazione ringraziando le autorità dell'onore e della fiducia che a lui accordarono, e con toccantissime parole promettendo di amare sempre quei figli dei poveri, e d'indirizzarli al lavoro ove solo troveranno il vero, il bello, il buono. — Lesse un applaudito discorso il sindaco cav. Camuzzoni, e brevi parole furono pure pronunciate dal cav. Peres presidente dei Luoghi Pii. Gli artigiani, iniziati pure allo studio della musica, come quella che ingentilisce gli animi, dal prof. cav. Carli, cantarono molto bene un inno, dal medesimo professore composto, che fu applauditissimo e ripetuto. — L'autorità seguita da tutte le signore e le altre persone passarono poscia alla visita del locale, che in vero per la sua posizione, è salubre e bello quant'altro mai.

— I giornali di Messina annunciano che altri comuni della provincia han deliberato sussidi per la

ferrovia da quella città a Patti. S. Lucia del Mela ha votato lire 41,880; Furari lire 10,000 e Calvaruso lire 7,000.

Il Giornale di Roma dell'8 corr. pubblica una notificazione di quest'ultimo delle finanze, Giuseppe Ferrari, della quale ricavasi che, ad esecuzione delle disposizioni dell'editto di segreteria di Stato 28 gennaio 1863 sulla emissione di quattro milioni di scudi romani in certificati sul pubblico tesoro del capitale ognuno di scudi cento pari a lire 537 50 estinguibili alla pari per estrazione in anni quindici, a termini degli articoli 10 e 20 del relativo regolamento del giorno 31 dello stesso mese di gennaio per l'ammortizzazione dei certificati stessi avrà luogo nel giorno 15 dell'andante mese di giugno alle ore nove antimeridiane in punto la estrazione di mille trecento trentatré numeri dei certificati anzidetti rimasti nell'urna.

Nel giorno 6 luglio prossimo si aprirà sulla Cassa della Depositeria in Roma il pagamento del capitale alla pari dei certificati sortiti, qual pagamento verrà eseguito dagli amministratori camerali delle provincie a favore di chi lo domanderà a seconda di quanto è prescritto nell'articolo 16 del predetto regolamento 31 gennaio 1863.

Da alcun tempo, scrive un giornale di Berna, l'avvocato Niggeler, malgrado la robusta sua complessione, era affetto da un malessere, che le cure e gli sforzi dei medici non riuscivano a vincere. Per uno strano caso venne ora scoperta la causa di tale malattia.

Recentemente il prof. Schwarzmann ebbe l'idea di sottoporre ad analisi un pezzo della vecchia tappezzeria che copriva le pareti della camera e dello studio del signor Niggeler. Esceva così quella contenente grande quantità d'arsenico; al quale pertanto non esitò a riferire la causa della malattia dell'avvocato Niggeler e le frequenti indisposizioni delle persone che abitavano con lui la casa.

Al tiro cantonale di Turgovia furono esperimentati i diversi modelli d'armi a retrocarica. Il risultato del tiro in un minuto, a 1000 piedi fu il seguente:

Il fucile Martini fece 19 colpi dei quali 17 colpirono il bersaglio: il fucile Vetterli 18 colpi, 15 nel bersaglio.

Due fratelli wallace, scozzesi, avevano formato (così la Gazzetta Times del 7) il progetto di discedere, in un leggerissimo battello, l'Aar ed il Reno sino all'Olanda. Essi trovarono, il 28 maggio a Bienne, il 29 a Soletta, il 30 ad Aarau, ove la speciale forma del loro battello eccitò meraviglia. Ma giunti presso Rheinsalz al disopra di Laufenburg, sembra per effetto dell'alta marea, il battello si capovolse: fatto è che martedì sera vi fu trovato il battello senza viaggiatori; ma uno di questi, che era riuscito a salvarsi nuotando, si presentò dappoi a reclamare il battello, mentre il di lui fratello minore aveva trovato la morte nelle onde.

Il 5 corrente si vendette all'asta pubblica a Parigi la collezione di quadri del signor Kucheleff-Basbordko. In quella collezione composta di 43 quadri che furono venduti per la somma totale di lire 614,300 la scuola italiana era rappresentata dalla Donna edultera di Paolo Veronese che fu venduta a 18,500 franchi.

Una importantissima iscrizione è stata trovata a Lambessa nell'Algeria. Essa non comprende meno di 81 linee. È la storia della costruzione di un acquedotto destinato a portare acqua a Bugia attraverso una montagna che fu attaccata dalle due parti ad un tempo. O che i piani dati dall'ufficiale incaricato del lavoro non siano stati esattamente seguiti dagli operai o che i piani stessi fossero difettosi, le due gallerie non s'incontrarono. Bisognò chiamare due volte il ritorno dell'ingegnere sopra luogo affine di riparare agli errori commessi in sua assenza e di aggiungere lo scopo dell'impresa.

L'iscrizione ricorda i nomi dei tre legati di Numidia e di tre procuratori della Mauritania Sitifina i quali vivevano al tempo di Antonino Pio. La costruzione dell'acquedotto di Bugia data per conseguenza dal regno di questo Imperatore, e questa circostanza aggiunge all'iscrizione un nuovo genere d'interesse. L'iscrizione riferisce che nel terzo viaggio che l'ufficiale ingegnere e gli uomini del suo seguito fecero per recarsi a Lambessa a Bugia furono spogliati intieramente dai briganti. Riguardavasi sin qui come inverosimili finzioni i racconti di atti di brigantaggio che si frequentemente fanno i romanzieri del tempo degli Antonini. Il caso riferito da questo testo epigrafico ci mostra che quegli scrittori dipingevano al vero i costumi del loro tempo.

Egli importa, aggiunge il Journal officiel dell'impero francese, mettere in confronto la mancanza di sicurezza delle strade in Algeria sotto la dominazione romana colla facilità e sicurezza delle comunicazioni di cui gode ora la nostra colonia.

La relazione annua dei commissari dell'emigrazione dello Stato di New-York stata pubblicata teste, contiene i seguenti ragguagli:

Il numero totale degli emigranti sbarcati a New-York nel 1868 è di 213,686, ossia 29,042 meno che nel 1867.

Di questo numero 101,989 emigranti venivano dall'Allemagna, 47,571 dall'Irlanda, 29,695 dall'Inghilterra e 34,431 da altri paesi compresi la cifra di 10,000 circa svedesi.

La linea di vapore che ha trasportato maggior numero di emigranti nel 1868 è quella d'Immaz, le cui navi hanno portato 43,399 persone in settantotto viaggi. Vengono poi la linea amborgo-americana con 26,972 passeggeri di trasporti e 9213 di cabine. Per ciò che concerne i passeggeri di cabina i vapori della Compagnia transatlantica francese sono quelli che ne sbarcarono di più in proporzione al numero delle loro traversate. Nei loro 26 viaggi condussero a New-York 4079 passeggeri, mentre la linea Cunard in 66 viaggi non ne ebbe che 5724. Viene poscia il North German Lloyd (linea di Bremen). Codesti vapori nei 53 loro viaggi sbarcarono 6483 passeggeri di poppa. La linea di Amborgo ne sbarcò 52 suoi viaggi, e quella d'Immaz 3674 in 78 viaggi.

Il numero degli emigranti arrivati sopra navi veliere è di 33,000 soltanto.

CAPITANERIA DI PORTO del compartimento marittimo di Genova.

Avviso.

Il giorno 15 ottobre 1868, sulla spiaggia di Cogoleto fu recuperato un legname di rovere da costruzione lungo metri 6 50, largo centimetri 40, e dello spessore di centimetri 27, il quale fu giudicato dal valore di lire quaranta.

Chiunque avesse interesse sopra il suddetto legname potrà far valere le sue ragioni presso questa capitaneria di porto infra i termini prescritti dagli articoli 131 e 136 del codice per la marina mercantile. Genova, 2 giugno 1869.

Il Capitano del Porto.

CAPITANERIA DI PORTO del compartimento marittimo di Genova.

Avviso.

Nella spiaggia di Vado, il 18 settembre 1867, ven-

nnero recuperati due tavoloni legati con catenella ad uso di ponte, per valicare un ruscello, i quali furono giudicati del valore di lire quaranta.

Chiunque avesse interesse sopra i suddetti tavoloni potrà far valere le sue ragioni presso questa capitaneria di porto infra i termini prescritti dagli articoli 131 e 136 del codice per la marina mercantile. Genova, 2 giugno 1869.

Il Capitano del Porto.

DIARIO

Un dispaccio del Ministro dell'Interno di Francia ai prefetti dell'Impero annunzia che negli scrutini di ballottaggio riuscirono eletti 30 candidati favorevoli al Governo o neutrali e 28 della opposizione. Mancava il risultato d'una sola circoscrizione. La partenza della Corte di Francia per Fontainebleau è fissata per domani giovedì. Oggi i Ministri dovevano unirsi per l'ultima volta in Consiglio prima della partenza delle LL. MM. Quindi innanzi le riunioni avranno luogo al palazzo di Fontainebleau.

Il Journal officiel pubblica la relazione del Ministro Guardasigilli all'Imperatore sulla amministrazione della giustizia civile e criminale durante il 1867.

Nella seduta del 4 della Camera dei Lordi d'Inghilterra il Ministro degli Esteri della Regina ha fatto l'elogio delle qualità personali del nuovo ambasciatore americano presso la Corte di San Giacomo, sig. Motley, ed espresse la lusinga che egli saprà menare a buon fine le delicate trattative concernenti l'affare dell'Alabama.

Un'ordinanza dell'imperatore d'Austria convoca le delegazioni cisleitane ed ungherese a Vienna pel 4 del prossimo luglio.

Una circolare del Ministro dell'Interno ai governatori delle provincie dell'Impero austro-ungherese, respinge qualsiasi privilegio che si volesse far prevalere dall'art. 14 del concordato rispetto alle persone ecclesiastiche, condannate alle pene della prigione; e dichiara abolito dalla legge costituzionale il favore di cui godevano gli ecclesiastici di espiare la pena nelle case religiose. Le pene pronunziate dai tribunali laici dovranno scontarsi nelle prigioni dello Stato.

S. E. il barone di Beust è partito il 5 da Vienna per Gastein.

Il 6 corrente venne promulgata a Madrid la nuova Costituzione. Ne venne data pubblica lettura da un loggiato appositamente eretto dinanzi al palazzo delle Cortes.

Nell'occasione che gli venne presentata la risposta della Camera al discorso del Trono, il principe Carlo ringraziò la Camera medesima dei sentimenti espressi nella risposta e specialmente della dichiarazione che la Camera divideva la fiducia del principe nel nuovo gabinetto.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
Bollettino dei prezzi dei bozzoli verificatisi nelle infra descritte città del Regno nel mercato del 6 giugno 1869.

QUALITÀ	PREZZO per 1000 MAXIMO	PREZZO per 1000 MINIMO	QUANTITÀ venduta (Chilogr.)
Jesi 6 giugno.			
Nostrali	7 60	4 50	2835 08
Giapponesi	6 50	2 25	
Ivrea 6 giugno.			
Nostrali	8 30	6 10	8000
Torino 6 giugno.			
Nostrali	8 04	2 04	650
Firenze 6 giugno.			
Giapponesi	4 71	3 24	92 670
Nostrali bianchi e gialli	8 54	5 01	384 09
Piacenza 6 giugno.			
Giapponesi	7 50	3 50	1 592
Nostrali gialli	7 80	7 50	29
Polivoltini	3 15	2 10	311
Urbino 6 giugno.			
Giapponesi	5 70	1 50	21 45
Nostrali gialli	10 50	6 50	95 64
Guastalla 6 giugno.			
Nostrali gialli	8 25	7 20	42 95
Giapponesi annuali	6 50	4 50	107 41
Polivoltini	5 50	2 50	601 12
Inferiori	2 50	1 10	78 14
Castiglione 6 giugno.			
Nostrali bianchi	5 40	3 50	2163 350
Polivoltini	4 77	1 72	760
Giapponesi	4 74	1 83	
Stradella 6 giugno.			
Giapponesi	5 65	5 10	222 2 8
comuni	5 50	4 50	
Inferiori	3 80	2 75	10488
Nostrali gialli	8 50	6 10	164 04
Perugia 6 giugno.			
Giapponesi	5 50	1 65	791 20
Nostrali gialli	7 70	3 50	845 45
Cologna 6 giugno.			
Giapponesi	6 42	4 69	
Villafranca 6 giugno.			
Giapponesi	6 03	5 60	192
comuni	5 15	4 50	201
Polivoltini	3 30	2 40	285
Modena 6 giugno.			
Giapponesi	5 60	2 50	4743 40
Nostrali bianchi	8 25	2 50	588 30
Polivoltini	3 40	1 50	160 10
Pavia 6 giugno.			
Giapponesi	6 50	2 50	3366 200
Vicenza 6 giugno.			
Giapponesi	6 50	5 50	
Treviso 6 giugno.			
Giapponesi	6 50	4 50	8100
Polivoltini	2 50	2 05	700

Lugo 6 giugno.			
Nostrali bianchi	8 20	7 50	678 18
gialli	6 75	5 25	591 06
Giapponesi	5 50	1 50	835
Ravenna 6 giugno.			
Giapponesi	4 79	2 50	205 440
Nostrali gialli	7 60	4 10	46 360
Reggio Emilia 6 giugno.			
Giapponesi	6 70	4 50	4769
polivoltini	4 50	2 75	1010
Nostrali gialli	8 50	5 50	417
Pontedera 6 giugno.			
Nostrali gialli	8 80	8 50	13700
Udine 6 giugno.			
Giapponesi	6 77	4 23	2604
Polivoltini	4 70	2 18	4004
Terni 6 giugno.			
Giapponesi polivoltini	5 50	2 50	100
Nostrali gialli	9 50	5 25	4146 226
Mantova 6 giugno.			
Giapponesi	6 02	3 16	7606
polivoltini	3 96	2 21	960
Nostrali gialli	7 13	6 30	20
Foligno 6 giugno.			
Giapponesi	8 50	5 20	618 68
Nostrali gialli	5 50	2 50	634
Catanzaro 6 giugno.			
Giapponesi	3 56	5 50	6550
Vercelli 6 giugno.			
Giapponesi	6 50	2 50	56
polivoltini	4 75	4 29	
Polivoltini	3 96	3 50	
Vigevano 6 giugno.			
Giapponesi	5 60	4 20	627 9
Nostrali bianchi	3 75	3 50	78 85
gialli	4 05	3 50	516 45
Polivoltini	2 30	2 50	191 06
Asti 6 giugno.			
Nostrali comuni	6 50	5 50	900
Inferiori	5 40	4 50	830
Giapponesi	9 50	6 80	2000
comuni	6 70	5 40	4250
Inferiori	5 30	4 50	1000
Avellino 6 giugno.			
Giapponesi	3 50	2 10	152
Nostrali bianchi	5 10	5 50	15
gialli	4 50	4 50	6
Cesena 6 giugno.			
Giapponesi	6 50	2 50	2095 860
Nostrali	9 50	6 25	287 740
Codroipo 6 giugno.			
Giapponesi	6 79	6 71	1 69
bivoltini	1 85	2 50	
Oaimo 6 giugno.			
Giapponesi	6 50	1 20	14315 33
Nostrali	6 50	1 20	
Voghera 6 giugno.			
Giapponesi	6 20	2 50	7097
polivoltini	3 80	2 50	196
Nostrali bianchi	7 50	5 50	610
gialli	9 50	7 50	850
Pesaro 6 giugno.			
Giapponesi	5 75	1 35	9060
Nostrali gialli	8 25	4 05	3235
Rieti 6 giugno.			
Giapponesi	8 50	2 40	6
Nostrali gialli	8 30	6 75	151
Brescia 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 35	3 40	5913
Parma 6 giugno.			
Giapponesi annuali	7 50	3 60	13139
Nostrali bianchi	9 60	7 50	290
gialli	7 65	3 70	24 76
Polivoltini	4 90	2 50	2029
Cagli 6 giugno.			
Giapponesi annuali	7 50	4 87	114 250
Nostrali bianchi	9 50	6 50	113 940
Polivoltini	6 75	3 50	49 640
Cosenza 6 giugno.			
Giapponesi annuali	4 70	3 70	1000
polivoltini	3 50	3 20	800
Nostrali bianchi	5 50	4 70	250
Polivoltini	2 50	2 30	200
Fossombrone 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 50	2 50	461
Nostrali gialli	8 60	4 50	1414
Chieti 6 giugno.			
Giapponesi annuali	4 20	1 80	304
Nostrali gialli	7 30	5 50	308
Adria 6 giugno.			
Giapponesi annuali	4 50	3 50	50
polivoltini	2 50	1 70	100
Macerata 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 85	3 50	311 53
Nostrali gialli	8 30	3 25	1329 77
Polivoltini	5 70	2 40	1959 31
Mirandola 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 50	2 50	382 12
Nostrali bianchi	5 25	7 50	7 3
Cremona 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 50	3 50	2512
polivoltini	3 70	2 25	170
Messina 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 35	3 75	200
Nostrali bianchi	6 18	5 50	400
Polivoltini	2 41	2 14	250
Badia 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 10	4 80	1575
polivoltini	2 45	2 15	60
Nostrali gialli	6 50	5 70	878
Polivoltini	1 95	1 65	110
Mortara 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 50	4 50	650
polivoltini	3 50	2 60	420
Polivoltini	2 50	1 40	380
Novi Ligure 6 giugno.			
Nostrali bianchi	9 50	3 54	5700
Forlì 6 giugno.			
Giapponesi annuali	6 60	3 50	5972 610
Nostrali bianchi	8 50	5 50	669 260
Reggio Emilia 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 50	3 50	5778
Nostrali bianchi	8 50	5 50	446 52
Pavaglione 6 giugno.			
Giapponesi annuali	5 50	2 50	319 590
Nostrali bianchi	8 75	6 50	
Rimini 6 giugno.			
Giapponesi annuali	6 40	1 50	2725 6 5
Nostrali bianchi	8 60	5 75	2089 6 9
Carmagnola 6 giugno.			
Giapponesi annuali	6 70	4 50	23800
Nostrali gialli	7 30	7 20	200
Polivoltini	4 40	3 50	6000
Acqui 6 giugno.			
Giapponesi annuali	7 50	4 50	563
polivoltini	6 25	2 60	375
Nostrali bianchi	6 25	4 50	19
gialli	9 15	4 50	158
Tortona 6 giugno.			
Giapponesi annuali	8 50	2 60	2809
Alba 6 giugno.			
Giapponesi annuali	7 50	5 50	15100

Sacile 6 giugno.			
Giapponesi annuali	6 39	5 09	536
Alessandria 6 giugno.			
Giapponesi annuali	7 50	3 60	3875
Nostrali gialli	8 50	6 30	134
Polivoltini	5 50	3 50	1227
Pinerolo 6 giugno.			
Giapponesi annuali	6 68	4 04	1304
Jesi 6 giugno.			
Giapponesi annuali	7 48	6 50	656 21
Nostrali gialli	7 60	7 30	331 18
Polivoltini	4 50	4 05	34 34
S. Vito 6 giugno.			
Giapponesi annuali	8 60	5 50	140
Il Direttore Capo della 1 ^a Divisione			
BLAGIO CARASTI.			

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 26 aprile al 1° del mese di maggio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)				
	TENERO		DURO		Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	ROSTRANO		BENTON		Mass.	Min.	Mass.	Min.	1 ^a Qualità		2 ^a Qualità		FORTE		DOLCE		Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.							Mass.	Min.	Mass.	Min.					Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.									Mass.
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.
Alessandria	22 25	21			10 50	10		13 45	13 85	9 95	9 95	37 50	30	27 50	25			36	25	240	220	200	175	38	38	36	36	1 20	1 02	45	44	47	47	40	40
Arti	22 25	20 60			9 90	9 10		13 45	13 85	9 95	9 95	37 50	30	27 50	25			36	25	240	220	200	175	38	38	36	36	1 20	1 02	45	44	47	47	40	40
Casale	22 25	21 50			10 60	10		15 50	15 50	11 25	11 25	37 60	32 25					38	10	234	203	161	141	47	38	34	24	1 40	1 05	45	45	59	45	42	42
Tortona	21 43	19 29			8 57	7 78		15 51	15 71			37 60	29 40					19	19					19	19			1 40	1 05	45	45	59	45	42	42
Ancona	17 16	16 38	17 91	17 91	8 60	6 30				10 12	9 80	36 27	35 30	33 80	33 50	15 60	15 60	33	29	137	137	87	86 10	30	30	30	30	68	68	32	32	68	58	45	45
Jesi	17 16	16 38			7 84	7 66				8 90	8 90							137	170	135	135	65	65	50	50	68	68	32	32	68	58	45	45		
Aquila	19 55	17 33			7 65	7 65										9 18	9 18	28	28	201	201	151	151	18	18	28	28	91	91	32	32	68	58	45	45
Arezzo	22 55	20 50			7 79	7 38	18 86	18 86				44	40			14 76	14 76	23	29	217	150	150	138	18	18	16	16	1 05	90	30	30	36	33	30	30
Anguillara	17 72	15 71			7 71	7 14			8 86	8 71	45	40	40			9 18	9 18	28	28	181	106	106	92 05	23	22	24	23	1 10	1 10	90	90	28	22	22	22
Ascoli	18 66	17 89	20 19	19 51	8 59	8 41	12 24	11 47	8 86	8 79	10	40	40			8 45	8 45			190	175	145	140	28	22	18	15	1 10	1 10	90	90	28	22	22	22
Benevento	17 85	15 82	18 4	16 08	8 03	8 03			8 15	8 15	40	26	26	22	14 90	12 50	30	16	190	175	145	140	28	22	18	15	1 10	1 10	90	90	28	22	22	22	
Bergamo	18 66	17 89			8 03	8 03			8 15	8 15	40	26	26	22	14 90	12 50	30	16	190	175	145	140	28	22	18	15	1 10	1 10	90	90	28	22	22	22	
Brivio	19 50	18			8 40	7 20			7 50	6 50	24	21	21	17 40	14	7 50	6 50	34	34	183	133	178	165	160	141	30	20	1 31	1 20	45	40	43	43	30	30
Bologna	20 37	19 73	20 37	19 73	8 91	8 27			11	11	25	30	19 78	24 84	20 41	15	15	60	50	183	133	178	165	160	141	30	20	1 31	1 20	45	40	43	43	30	30
Imola	20 37	19 73			8 91	8 27			11	11	25	30	19 78	24 84	20 41	15	15	60	50	183	133	178	165	160	141	30	20	1 31	1 20	45	40	43	43	30	30
S. Gio. in Ferriseto	20 37	19 73			8 91	8 27			11	11	25	30	19 78	24 84	20 41	15	15	60	50	183	133	178	165	160	141	30	20	1 31	1 20	45	40	43	43	30	30
Belluno	22 50	22 30			11 24	11 13	12 43	12 35	18 34	18 20	35	33				11 10	10 82	37	35	226	210	195	175	21	19	18	16	1 34	1 32	33	31	47	47	43	43
Feltre	20 26	20 26			11 05	11 05	11 05	11 05	9 82	9 82	31	31	32			11 66	11 66	43	39	228	210	195	175	21	19	18	16	1 34	1 32	33	31	47	47	43	43
Brescia	21 34	16 84			9 33	8 27	13 67	12 33	9 82	9 82	31	31	32			16	14	22	17	190	190	150	150	26	26	20	20	90	90	33	33	40	40	28	28
Chiari	19 42	17 80			8 57	7 85			8 67	7 67						6 40	6 40	40	30	150	140	100	96												
Verolanova	19 42	17 80			8 57	7 85			8 67	7 67						6 40	6 40	40	30	150	140	100	96												
Cagliari	19 42	17 80			8 57	7 85			8 67	7 67						6 40	6 40	40	30	150	140	100	96												
Oristano	15 20	14 20	15 14	14 52												6 40	6 40	40	30	150	140	100	96												
Caltanissetta	15 20	14 20														6 40	6 40	40	30	150	140	100	96												
Caserta	17 93	16 44			7 91	7 91			8 61	8 45	46	35				8 41	8 41	40	30	110	110	105	105												
Catania	18 85	18 20	22 25	22												9 89	9 70																		
Caltagirone	15	12	15	12												5	4 80	36	30	92	90	88	86					1 20	1	21	19	32	32	24	24
Chieti	17 88	16 67	19 91	18 38	9 19	8 69										5	4 80	36	30	92	90	88	86					1 20	1	21	19	32	32	24	24
Corno			20 30	20																															
Lecco	19 83	18 46			10 50	11	13 10	12 95	11 37	10 90	38 10	35 10								26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Marate	20 40	19 70	17 70	19	11 60	8 70	13 80	12 90	9 20	8 50	30 80	28				13 80	12 90			26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Varese	20 52	19 15			10 36	9 10	13 75	12 30	9 15	8 15	34 20	28 75								26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Cosenza	17 74	15 30			9 18	9 18	13 75	12 30	9 15	8 15	34 20	28 75								26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Oronzo	18 93	18 23			9 18	9 18	13 75	12 30	9 15	8 15	34 20	28 75								26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Crema	21	20			10 25	9	15 75	15 25	9 25	8 50	36	34 50	31							26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Cuneo	22 25	20 50			10 25	9	15 75	15 25	9 25	8 50	36	34 50	31							26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Alba	23 05	21 50			10 25	9	15 75	15 25	9 25	8 50	36	34 50	31							26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Cora	22 78	21 50			10 25	9	15 75	15 25	9 25	8 50	36	34 50	31							26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Mondovì	22 78	21 50			10 25	9	15 75	15 25	9 25	8 50	36	34 50	31							26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Saluzzo	19 95	19 05			9 90	9 70	15 30	15 10	8 80	8 60	29 18	29 13								26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Savigliano	21 69	19 05			9 90	9 70	15 30	15 10	8 80	8 60	29 18	29 13								26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Ferrara	20 10	18 19			9 65	8 85	16 95	14 31	10 45	9 65	41 89	40 25				12 06	11 26			26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Cento	19	18 50			10	9	15 50	15	10 45	9 65	41 89	40 25				12 06	11 26			26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Fivizzano	27 36	22 57	26 68	23 94	9 58	8 89			11 88	10 25						11 50	11			26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Empoli	27	23 80			9 58	9	15 50	15	10 45	9 65	41 89	40 25				11 50	11			26 50	24 80			25	18	20	16	48	40	25	21	40	40	38	38
Forlì	20 38	18 35	23 54	22 16	7 16	7 27			13 50	12 81	43 74	43 74	37 92	37 92	14 20	13 50	50	30	210	210	150	150	33	30	28	25	1 05								

SOCIETÀ ANONIMA

DELLA

Ferrovie del Monferrato

A seguito di deliberazione presa dal Consiglio d'amministrazione in data 26 maggio ultimo scorso è convocata l'assemblea generale degli azionisti di detta Società per il giorno di mercoledì 30 giugno corrente, alle ore 11, pom., nel locale della Borsa di Torino, via Alfieri, n. 9.

Ordine del giorno:

1. Lettura del rapporto del Consiglio d'amministrazione.
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1868 della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria.
3. Relazione della Commissione di revisione dei conti dell'esercizio 1868.
4. Approvazione del contratto di cessione delle due linee Cavallermaggiore-Alessandria, Caviglioglio-Mortara alla Società dell'Alta Italia.
- In caso di non approvazione dell'art. 4:
5. Nomina della Commissione di revisione dei conti dell'esercizio 1869.
6. Nomina di sei consiglieri in surrogazione di quelli uscenti di carica a seguito di estrazione a sorte.

N.B. Per intervenire all'assemblea generale gli aventi diritto dovranno uniformarsi a quanto è prescritto dall'art. 25 degli statuti sociali.

I municipi ed i corpi morali sottoscrittori di azioni, in numero non minore di venti, per la nuova diramazione Atti-Casale-Mortara, avranno pure diritto d'intervenire all'assemblea generale purché si procurino, almeno due giorni prima di quella fissata per l'adunanza, un certificato d'ammissione dell'Amministratore Delegato, via Dora Grossa, n. 5.

Cinque giorni prima dell'assemblea è fatta facoltà agli azionisti di avere copia della convenzione conclusa colla Società dell'Alta Italia, recandosi a ritirarla presso la sede di questa Società, corso Principe Umberto, n. 11.

Torino, 8 giugno 1869.

LA DIREZIONE.

(2ª pubblicazione).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
DIREZIONE GENERALE

AVVISO.

Per deliberazione del Consiglio Superiore della Banca, l'adunanza generale degli azionisti presso la sede di Palermo avrà luogo il 21 corrente, ad un'ora pomeridiana, in una delle sale del palazzo delle Regie Finanze sito in via Vittorio Emanuele, e procederà, conforme al disposto dall'art. 51 degli statuti, alla rinnovazione parziale del Consiglio di Reggenza di quella sede.

Firenze, 3 giugno 1869.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 23ª dell'anno 1869.

1480

	NUMERO del versamento	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	424	256	89,229 60
Depositi diversi	25	37	36,521 46
Cassa (di 1ª classe in conto corr.)			94,368 31
affiliati di 2ª classe			7,000
Associazione italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze			404
Somme...			131,763 06
			167,765 15

NON PIÙ GLOMERATO MERLUZZO

SIROPPOMI RAPANO IODATO

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

GRIMAUDI E C. PARIGI

Editto.

La regia pretura urbana di Treviso in forza del potere conferitole da S. M. Vittorio Emanuele II Re d'Italia nella grazia di Dio e volontà della nazione, notifica nell'editto presente al signor Luigi Minato di Biancade, assente, che il signor Isaac Bassano di Venezia ha in oggi presentato sotto il n. 6265 la petizione di pari data e numero contro di esso Minato, nei punti 1. liquidità del di lui diritto di eargere al più tardi entro il prossimo mese di maggio la consegna di klafer 250 di legna da fuoco forte di rovere di provenienza del taglio del bosco in S. Giacomo di Villa Tedesca in conduzione di esso Minato da esso attore acquistata; 2. Dovero esso C. al compiersi del detto 31 maggio ed entro quel congruo termine successivo che venisse dal giudice prefisso, consegnare all'attore in Venezia i suddetti 250 klafer di legna, pronto l'attore a restituirgli, ed a chi per esso al ricevimento di detta legna, le due cambiali per le complessive austriache lire 7125 che gli furono rilasciate, rifuse le spese, e che per non essere noto il luogo dell'attuale di lui dimora gli fa a tutto di lui pericolo e spese deputato in curatore l'avv. Leopoldo dottor Piazza onde la causa possa proseguirsi giusta le leggi vigenti e pronunciarsi poi come di ragione, essendosi per essa fissata udienza al 28 giugno p. v., ore 9 antimeridiane.

Viene perciò eccitato esso Luigi Minato a comparire in esso di persona, ovvero a far tenere ad esso deputato gli curatori i suoi crediti documenti di difesa, o ad istituire egli stesso altro patrocinatore ed a prendere quelle altre determinazioni che reputerà più conformi al suo interesse, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Il dirigente

COBERTALDO.

Dalla regia pretura urbana.

Treviso, 10 aprile 1869.

1491

FANTONI, ufficiale.

Estratto di bando

per vendita giudiziale coatta.

Al seguito della sentenza del 10 dicembre 1868 e dell'altra del 10 maggio corrente, ambedue registrate con marca da lire 10, proferita dal tribunale civile di Arezzo, alla pubblica udienza che dal tribunale suddetto (1ª sezione) sarà tenuta la mattina del ventotto giugno 1869, a ore 10, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento dei beni esposti sulle istanze del signor Angiolo Bronzetti, presidente domiciliato a Cortona, rappresentato da messer Francesco Viviani in pregiudizio di Giuseppe di Domenico Olivieri, negoziante e possidente domiciliato a Castiglione Fiorentino, in un solo lotto, alle condizioni tutte riferite nel bando venale del 30 gennaio 1869, registrato con marca da lire 10, e col dibasso di un decimo sul prezzo per cui furono inutilmente esposti in vendita al 2º incanto del 20 maggio istante, e così per il prezzo di lire 1,384 49.

Descrizione dei beni:

Due stanze terrene già facienti parte della casa spettante al signor Angiolo Bronzetti, situate in Castiglione Fiorentino in via Piana, al numero 127 comunale, rappresentate all'estimo del comune di detto luogo in sezione A della particella 610 in parte e dell'articolo di stima 577, con rendita imponibile di lire 26 12, confinate da via Piana, da vicolo della Morte e da Giuseppe Olivieri, salvo se altri, ecc. Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 29 maggio 1869.

1467

PAOLO SANDELLI, cand.

Editto.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse per gli effetti voluti dall'articolo 664 del Codice di procedura civile che il signor Salvatore Natali, possidente domiciliato in comunità di Buggiano nel Castello di San Lorenzo del Colle di Val di Nievole, ed elettivamente in Luoca in via del Corso, n. 826, rappresentato dal dottor Antonio Anzillotti suo procuratore legale, ha fino dal 29 maggio 1869 avanzata nuovamente istanza all'illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Luoca per ottenere la nomina di un perito per la stima e valutazione di un appezzamento di terra orliva con due stazze annesse, il tutto circondato da muri in calcina posto nel castello di Massa di Val di Nievole, cui confinano a levante signor dottor Luigi Barli con casa e Giuseppe Pellegrini con casa, mezzo giorno monastero delle Salesiane con orto mediante muro, ponente strada di sotto le mura, tramontana signor Vincenzo Puccinelli-Sannoli, e il suddetto signor Barli con orto, descritto e sgurato al nuovo catasto della comunità di Massa e Casale in sez. D dalle particelle di n. 174, 175, e 177 in parte, spettante ad Angiolo del signor Luigi Pellegrini trafficante e possidente domiciliato in comunità di Massa e Casale nel castello di Massa di Val di Nievole, del quale stabile il predetto signor Salvatore Natali intende promuovere la vendita coatta per ottenere pagamento del proprio credito di che nell'atto d'istanza del trentotto giugno del 26 agosto 1868, trascritto all'ufficio di conservazione delle ipoteche stabilito in Pavia il 9 marzo 1866 al vol. 1, art. 30.

Luoca, 31 maggio 1869.

1488

Dott. ANZILLOTTI

Editto.

La cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze rende noto a chiunque possa avervi interesse: Che al pubblico incanto del 4 giugno andante, i beni infrascritti, subastati sulle istanze d'appello Letti a

prejudizio di don Antonio Calamini,

restano liberati provvisoriamente per

lire 11,324 al signor Pasquale Diani,

domiciliato nella comune di Firenze,

e che il termine per l'aumento del

sesto scade il 29 istante.

Descrizione dei beni.

Un tenimento di terra boschiva posta in luogo detto Segabonda e Ginestre del Comune, rappresentato all'agenzia delle tasse di Firenze in sezione G da porzione della particella 154, dell'estensione di metri quadri 5,108, a cui confina: 1. il legittimario Calamini; 2. e 3. Borro Veccone; 4. il debitore Calamini con bosco.

2ª. Porzione di un appezzamento di terra boschiva distinta in sezione C di detta comunità, rappresentata da porzione della particella 154, alla quale confina: 1. e 2. Calamini Vincenzo; 3. Borro Veccone; 4. lo stesso debitore Calamini.

3ª. L'intero fabbricato colonico posto in luogo detto al Foggolo, composto di più e diverse stanze, stalla, capanna ed aia, rappresentato in detta comunità in sezione C, particella 127 e 27.

4ª. Un tenimento di terra castagnuola, boschiva e lavorativa, in luogo detto la Vene, sotto il Foggolo, rappresentato come sopra dalle particelle 1729, 1731, 132, 133, 135, 136, 137, 318, 319, 320, e dalla porzione delle particelle 130, 131, 141, 127, dell'estensione di metri quadri 161,785, al quale confina a tramontana lo stesso Antonio Calamini e via; a levante via e Paquale Drani, a mezzogiorno Martini Giuseppe, a ponente lo stesso Antonio Calamini.

5ª. Un tenimento di terra boschiva ecc., posto in luogo detto Salami, rappresentato dalle particelle 142, 143, e da porzione delle particelle 130, 131 e 141, dell'estensione di metri quadri 44,383, al quale confina: a tramontana borro, a levante via, a mezzogiorno beni descritti, a ponente Veccone.

6ª. Un tenimento di terra castagnuola ecc., con capanno rovinato, posto in luogo detto Balsano del Mulino, Balzi del Falco, Pianaccio e Forcone, rappresentato dalle particelle 128, 129, e da porzione della particella 127, dell'estensione di metri quadri 131,946, al quale confina a tramontana Veccone, a levante beni descritti, a mezzogiorno Martini Giuseppe, e a ponente borro.

Li 6 giugno 1869.

1487

Dott. MAGNELLI, cand.

Estratto.

Mediante pubblico istrumento del di 10 aprile 1869, rogato dal notaio per Pellegrino Nazzari, registrato a Firenze il 7 detto, registro 25, foglio 180, n. 1525, con L. 10, da Gianfranceschi, l'illustrissimo signor marchese Ferdinando del fu Leopoldo Pandolfini Ximenes, possidente domiciliato in Firenze, procedè a ratificare l'aspirazione per pubblica utilità operata a suo carico fino dal 26 marzo 1867 per la costruzione della strada ferrata da Firenze ad Arezzo, e riconobbe il passaggio nella Società delle Strade Ferrate Romane di due appezzamenti di terra posti nella comunità di San Giovanni, popolo di San Lorenzo, luogo detto i Campi da Casa e la Guila, dell'estensione di metri quadri 7,305 73, e consiste in parte di due vasti corpi di terra lavorativi, vitati, piovpati, con fruttiferi e gelati ed in parte di terreni orlivi posti in adiacenza della casa colonica e nella totalità di una fabbrichetta ad uso di stalla per le pecore; dei quali appezzamenti di terra il primo è di metri quadri 5,886 83, e confinato da Baldi Luigi, dalla rimanenza dell'appezzamento da via Fiesola per breve tratto, dal cav. Gino Rossi, salvo se altri, ecc., ed è descritto nell'estimo della comunità suddetta in sezione F, particella 795, 796 e 799, articolo di stima 169, con rendita imponibile di lire 11, 118 62; ed il secondo di detti appezzamenti è di metri quadri 1,338 90, e confinato dalla rimanenza dell'appezzamento, da Mecheri Fabio, da altra rimanenza del detto appezzamento, salvo se altri, ecc., ed è descritto all'estimo della comunità suddetta in sezione F, particella 783, articolo di stima 169, con rendita imponibile di lire 11, 30 37.

Fu riconosciuto che per l'aspirazione sofferta, danni, indennità e quant'altro è dovuto al prefato signor marchese Ferdinando Pandolfini Ximenes in tutto è per tutto la somma di lire 8,218 60, più i frutti su detta somma alla ragione del 5 per 100 all'anno dal 28 marzo 1867 fino al saldo totale, da pagarsi tale somma e frutti nel termine e sulle condizioni di che in detto istrumento, previa però la pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale del Regno, agli effetti di che nella legge del 20 giugno 1865 e previa ancora la giustificazione e le formalità di che in detta legge e ratificate nell'istrumento suddetto.

La trascrizione fu operata all'ufficio della Conservazione delle Ipoteche di Arezzo nel di 27 aprile 1869, vol. 14, art. 171.

Firenze, questo di 31 maggio 1869.

1476

Dott. F. PIZZOLINI.

Editto.

Con ordinanza del di 8 giugno corrente, registrata con marca annullata da lire una, il giudice delegato alla procedura del fallimento di Luigi Bachiorri ha convocato i creditori del fallimento stesso, i titoli dei quali siano stati verificati e confermati con giuramento, per la mattina del 23 giugno corrente, a ore 1 pom., nella cancelleria di questo tribunale, per deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito, o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 8 giugno 1869.

1497

F. NAKKEI, vice cand.

Editto.

In obbedienza alla ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Carolina Papi del di 8 giugno 1869, registrata con marca annullata da lire una, il sottoscritto invita i creditori verificati ed ammessi al passivo di detto fallimento, i titoli dei quali siano stati confermati con giuramento, ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta la mattina del 17 giugno corrente, a ore una pom., nella cancelleria di questo tribunale, per deliberare sul concordato che sarà per proporre la fallita o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 8 giugno 1869.

1498

F. NAKKEI, vice cand.

Cassa di risparmi di Livorno.

Seconda denuncia di un libretto smarrito segnato di n. 27670, sotto nome di Cesare Pagni, per la somma di lire 22 50.

Ore non si presentò alcuno a vantare diritti sul libretto suddetto sarà da questa Cassa riconosciuto per legittimo creditore il denunciante.

Livorno, il 1º febbraio 1869.

1482

Dott. LUIGI LECU

proc. della comunità di Firenze.

Estratto di sentenza.

Con sentenza del tribunale civile di Arezzo, facente funzione di tribunale di commercio, di questo giorno, registrata con marca da L. 10, sulle istanze del signor Luigi Zanobini e Jacopo Catani è stato dichiarato il fallimento di Rosa Salvi vedova Dabolini, commerciante di cuoi in questa città, con riserva di stabilire l'epoca della cessazione dei pagamenti; è stato nominato in sindaco provvisorio il signor Francesco Marenga negoziante in questa città, ed in giudice delegato il signor cav. Gustavo Morelli; è stata ordinata la immediata apposizione dei sigilli alla taberna, magazzini, carte ed effetti mobili spettanti a detta fallita; ed è stata designata la mattina del ventidue giugno corrente per l'adunanza dei creditori per la nomina di uno o più sindaci definitivi.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 3 giugno 1869.

1501

PAOLO SANDELLI, cand.

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

PER LA

REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI

In conformità dell'avviso inserito il 25 maggio ultimo scorso nella Gazzetta Ufficiale del Regno si notifica che il giorno di giovedì 10 giugno corrente, alle ore 12 meridiane, in una delle sale degli uffici della Società situati in Firenze via Sant'Egidio, n. 24, sarà pubblicamente estratta la serie delle obbligazioni della Società Anonima Italiana per la Regia cointeressata dei Tabacchi da rimborsarsi a partire dal 1º luglio prossimo venturo.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società aveva deliberato come si pratica in simili circostanze di procedere all'assegnazione d'ufficio di quelle obbligazioni che non fossero ritirate prima dell'estrazione, ma la quantità importante dei titoli provvisoriamente rappresentati oltre le 35,000 obbligazioni, rimasti in circolazione nelle varie piazze d'Europa avendo reso estremamente complicata e incerta l'operazione, ha dovuto suo malgrado rinunciarvi; dichiara peraltro che ai portatori di certificati provvisoriamente rappresentati tredecine o multipli di trentine di obbligazioni, saranno, come finora si è praticato, consegnate altrettante obbligazioni definitive che rappresentino una quota eguale per ciascuna delle 30 serie create, e che per le frazioni di trentine il cambio verrà effettuato in ordine di presentazione mediante altrettante obbligazioni definitive secondo l'ordine alfabetico della serie, per modo che dopo aver successivamente distribuito, una obbligazione della serie A, una della serie B, e così di seguito fino alla serie FF si ricomincerà dalla serie A e si procederà con lo stesso sistema per tutti quei certificati presentati che formeranno frazioni di trentine.

Per l'assegnazione di queste frazioni si procederà con l'assistenza di un pubblico notaio in ore e giorni che saranno annunciati fino all'assurimento delle obbligazioni giacenti presso gli stabilimenti incaricati del cambio.

Firenze, 9 giugno 1869.

1508

ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tariffe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia EREDI BOTTA — Firenze, via del Castellaccio.

(N.B. Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli.)

1. Verbale di querela o denuncia orale - foglio intero	L. 2 80
Detto	mezzo foglio
2. Verbale di presentazione di querela o denuncia scritta - m. f.	1 40
3. Verbale di desistenza da querela - m. f.	1 40
4. Verbale di visita di ferito con esposizione o relazione di perizia - f. i.	2 80
5. Verbale di giudizio definitivo di perito - m. f.	1 40
6. Verbale di visita e descriz., ricognizione e perizia di cadavere - f. i.	5 80
7. Verbale di visita e descrizione di località - f. i.	2 80
8. Verbale di visita domiciliare e perquisizione - f. i.	2 80
Detto	m. f.
9. Verbale di perizia - m. f.	1 40
10. Verbale di presentazione di perizia - m. f.	1 40
11. Decreto di citazione di testimone avanti il giudice istruttore - m. f.	1 40
12. Esame di testimoni senza giuramento - f. i.	L. 2 80
Detto	m. f.
12bis. Id. di testimoni senza giuramento per le preture - f. i.	2 80
Detto	m. f.
13. Esame di testimoni con giuramento - f. i.	2 80
Detto	m. f.
14. Mandato di comparizione - m. f.	1 40
15. Mandato di cattura - m. f.	1 40
16. Interrogatorio dell'imputato - f. i.	2 80
Detto	m. f.
17. Verbale di ricognizione dell'imputato - m. f.	1 40
18. Verbale di confronto dell'imputato - f. i.	2 80
Detto	m. f.
19. Tassa per un testimone nel luogo di sua residenza - m. f.	1 40
20. Tassa per un testimone che si è trasferito a più di 2 chilometri e 1/2 dal luogo di sua residenza - m. f.	1 40
21. Tassa per la relazione di un medico, di un chirurgo, veterinario patetato o di una levatrice - m. f.	1 40
22. Tassa per i periti od interpreti - m. f.	1 40
23. Tassa per le spese di disossamento di cadavere - m. f.	1 40
24. Tassa per una traduzione in iscritto - m. f.	1 40
25. Tassa per la custodia dei sigilli od animali - m. f.	1 40
26. Tassa per trasporto di carte impugnate per falsità o destinate a servire di comparizione - m. f.	1 40
27. Tassa per trasferta giudiziaria - m. f.	1 40
28. Parcella delle spese di giustizia in materia penale ripetibili - f. i.	2 80
29. Registro generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale (art. 131 regol. Gen. giud., articoli 160, 161, 162 e 166 Tar. Pen.)	15
30. Estratto del Registro Generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale	5
31. Ordinanze per le Camere di consiglio - m. f.	1 40
32. Avviso di pagamento - m. f.	1 40
33. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il tribunale correzionale	2 80
34. Elenco di tutti gli atti del procedimento e nota dei corpi di reato	1 40
35. Atto di citazione della parte lesa avanti il tribunale	1 40
36. Atto di citazione di testimoni avanti il tribunale	1 40
37. Ordinanza di citazione avanti il pretore	1 40
38. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il pretore	2 80
39. Atto di citazione dei testimoni avanti il pretore	1 40
40. Atto di citazione di parte lesa avanti il pretore	1 40
41. Cedola di citazione di testimoni fiscali avanti il pretore	90
42. Avviso di comparizione a forma dell'art. 25 dell'istruzione, tariffa penale, modello A.	1 40
43. Verbale di ammonizione	1 40
44. Decreto e verbale di ammonizione di osioso	1 40
45. Avviso di delitti o trasgressioni al procuratore del Re a forma dell'articolo 77, Cod. proc. penale	1 40
46. Ragguaglio di tutti gli affari criminali, correzionali e contravvenzionali registrati negli ultimi 8 giorni, art. 452, Cod. proc. pen.	4 80
47. Interrogatorio dell'imputato (Corti d'assise)	1 40
48. Cedola di citazione di testimone (Corti d'assise)	2 80
49. Avviso ai giurati (art. 111 dell'ord. giud. e 354 del regol. giud.)	1 40
50. Ordinanza di comunicazione di nota dei giurati	1 40
51. Note dei giurati	1 40
52. Schede pel giurati	60
53. Dichiarazione dei giurati	90
54. Mandato di pagamento per le spese di trasferta e per indennità ai giurati	1 40
55. Ruolo delle cause a trattarsi avanti la Corte d'assise	3 50
56. Registro o campione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia (modello B, art. 209 e seguenti tariffa penale, articoli 43 e 44 ist. relative)	7 50
57. Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità - Mod. C, articolo 253 tariffa penale - 80 istrus. relat.	15
58. Nota d'iscrizione ipotecaria - Mod. D, art. 266 tariffa pen. articolo 61 istr. rel.	5
59. Elenco degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale, mod. E, art. 231 tariffa penale, art. 70 istr. relat.	10
60. Distinta dei versamenti - Modello F, art. 70, istrus. tariffa penale.	2 80
61. Statq degli individui contro dei quali si fa proposta per l'applicazione del carcere sussidiario - Mod. G, articoli 579, 580 e 581 Cod. proced. pen. e 82 e 144 delle istrus. per l'esecuzione della tariffa penale.	5
62. Elenco indicativo delle sentenze e del provvedimento portanti condanne a pene pecuniarie - Mod. H, articoli 83, 89 e 104 istr. per l'esecus. della tar. pen.	6
63. Stato degli articoli riscoss. o rinviati - Mod. I, art. 88 delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa penale	2
64. Registro d'attribuzione delle pene pecuniarie e di riparto delle spese - Modello L, art. 22 per l'esecuzione della tariffa penale	10
65. Stato dimostrativo delle pene pecuniarie riscosse, e delle quote ripartite agli aventi diritto - Mod. M, articoli 134 e 161 istrus. per l'esec. della tariffa penale	5
66. Stato riassuntivo delle spese di giustizia anticipate o rimpiegate - Mod. N, articolo 161 istruzioni	5
67. Stato numerico della situazione dei campioni - Mod. O, art. 161 istruzioni	5
68. Stato degli articoli di cui si propone l'annullamento - mod. P, articolo 164 istruzione	5

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tip. EREDI BOTTA.